

ASP 1 PESCARA

Sede in: CONTRADA VERTONICA, 65013 CITTA' SANT'ANGELO (PE)

Codice fiscale: 02094600687

Numero REA: PE

Partita IVA: 02094600687

Capitale sociale: -

Forma giuridica: SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO

Settore attività prevalente (ATECO): 889100

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	24.238	842
II - Immobilizzazioni materiali	8.269.489	7.287.906
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.237	5.237
Totale immobilizzazioni (B)	8.298.964	7.293.985
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.500	4.500
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.655.939	2.119.673
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	2.655.939	2.119.673
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	178.417	299.656
Totale attivo circolante (C)	2.841.856	2.423.829
D) Ratei e risconti	484.812	583.461
Totale attivo	11.625.632	10.301.275
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	-	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	129.316	129.316
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	7.751.316	6.701.079
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.683	5.013
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	7.882.315	6.835.408
B) Fondi per rischi e oneri	98.964	105.023
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.853	14.670
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.155.399	3.056.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	445.395	249.227
Totale debiti	3.600.794	3.306.174
E) Ratei e risconti	28.706	40.000
Totale passivo	11.625.632	10.301.275

Conto economico

	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.992.792	3.328.325
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	205.030	72.145
Totale altri ricavi e proventi	205.030	72.145
Totale valore della produzione	3.197.822	3.400.470
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	86.196	49.892
7) per servizi	1.219.149	1.553.513
8) per godimento di beni di terzi	164.689	137.279
9) per il personale		

a) salari e stipendi	1.345.082	1.288.042
b) oneri sociali	183.751	174.518
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.076	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	1.548.909	1.462.560
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.671	11.655
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.016	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.655	11.655
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.671	11.655
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.000	-1.000
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	81.776	104.292
Totale costi della produzione	3.115.390	3.318.191
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	82.432	82.279
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	2	2
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2	2
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	2	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	68.751	65.268
Totale interessi e altri oneri finanziari	68.751	65.268
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-68.749	-65.266
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.683	17.013
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.000	12.000
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.000	12.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.683	5.013

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

L'Asp 1 Pescara svolge attività nel settore sociale in genere, di gestione asili nido e case di riposo in particolare.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2019 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed *Obblighi simili* accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Nota integrativa abbreviata, attivo**Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.403	7.776.947		7.778.350
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	561	489.041		489.602
Valore di bilancio	842	7.287.906	5.237	7.293.985
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio		11.656		11.656
Altre variazioni	23.396	993.239		1.016.635
Totale variazioni	23.396	981.583		1.004.979
Valore di fine esercizio				
Costo	24.799	8.770.186		8.794.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	561	500.697		501.258
Valore di bilancio	24.238	8.269.489	5.237	8.298.964

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.403	1.403
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	561	561
Valore di bilancio	842	842
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	23.396	23.396
Totale variazioni	23.396	23.396
Valore di fine esercizio		
Costo	24.799	24.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	561	561
Valore di bilancio	24.238	24.238

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.557.178	37.111	20.493	162.165	7.776.947
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	410.520	13.616	1.393	63.512	489.041
Valore di bilancio	7.146.658	23.495	19.100	98.653	7.287.906
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio		3.741		7.915	11.656
Altre variazioni	869.381	47.583		76.275	993.239
Totale variazioni	869.381	43.842		68.360	981.583
Valore di fine esercizio					
Costo	8.426.559	84.694	20.493	238.440	8.770.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	410.520	17.357	1.393	71.427	500.697
Valore di bilancio	8.016.039	67.337	19.100	167.013	8.269.489

Immobilizzazioni finanziarie**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati****Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.237	5.237	5.237
Totale crediti immobilizzati	5.237	5.237	5.237

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio è in parte dovuto alla nuova politica di gestione delle scorte che ha permesso una forte riduzione dei tempi di evasione degli ordini dei clienti ed in parte al consistente incremento delle vendite dell'ultimo trimestre

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.500	3.000	7.500
Totale rimanenze	4.500	3.000	7.500

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.968.022	563.702	2.531.724	2.531.724
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	74.441	4.905	79.346	79.346
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	77.210	-32.341	44.869	44.869
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.119.673	536.266	2.655.939	2.655.939

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	292.314	-128.256	164.058
Denaro e altri valori in cassa	7.342	7.017	14.359
Totale disponibilità liquide	299.656	-121.239	178.417

Ratei e risconti attivi**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	540.265	-98.649	441.616
Risconti attivi	43.196		43.196
Totale ratei e risconti attivi	583.461	-98.649	484.812

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva legale	129.316	0	0	0	0	0	0	129.316
Riserve statutarie		0	0	0	0	0	0	
Riserva straordinaria	5.615.508	0	0	0	0	0	0	5.615.508
Varie altre riserve	1.085.571	0	0	0	0	0	0	2.135.808
Totale altre riserve	6.701.079	0	0	0	0	0	0	7.751.316
Utile (perdita) dell'esercizio	5.013	0	0	0	0	0	1.683	1.683
Totale patrimonio netto	6.835.408	0	0	0	0	0	1.683	7.882.315

L'incremento del Patrimonio Netto nel 2019 è stato pari ad euro 1.047.090,00; esso è stato determinato oltre che dall'utile di esercizio, anche dai contributi in conto capitale ricevuti dall'Asp finalizzati alla costruzione di edifici per attività istituzionali.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

	Importo
Riserva legale	129.316
Altre riserve	
Riserva straordinaria	5.615.508
Varie altre riserve	2.135.808
Totale altre riserve	7.751.316
Totale	7.880.632

Fondi per rischi e oneri**Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri**

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				105.023	105.023
Variazioni nell'esercizio					

Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				98.964	98.964

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	14.853
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	0
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	14.853

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.871.345	701.357	2.572.702	2.127.307	445.395
Debiti verso fornitori	1.237.952	-356.227	881.725	881.725	
Debiti tributari	68.956	-40.401	28.555	28.555	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.546	17.360	49.906	49.906	
Altri debiti	95.375	-27.469	67.906	67.906	
Totale debiti	3.306.174	294.620	3.600.794	3.155.399	445.395

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	40.000	-11.294	28.706
Totale ratei e risconti passivi	40.000	-11.294	28.706

Nota integrativa abbreviata, conto economico**Valore della produzione****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività****Ripartizione dei ricavi**

Si riporta una elaborazione sintetica dei ricavi e dei costi suddivisi per le singole unità ed attività: Case di Riposo (Penne, Loreto, Caramanico, Sgaroni), Asili Nido (Cepagatti e San Valentino), Centro per Disabili (Casa del Sole), Attività di Accoglienza Migranti, Attività Progetto Sprar Minori, Progetto Fami, Asilo Nido Divino Amore, C-Housing Pescara, Home care.

Lo schema riporta per ciascuna unità ed attività sia i ricavi direttamente imputabili, sia i costi diretti; in riferimento ai costi indiretti essi sono stati attribuiti alle singole Unità e Attività con il cost driver del fatturato.

ASP 1 PESCARA – CONTO 2019**Riclassificato per Centri di Ricavo con costi indiretti attribuiti con Cost Driver del fatturato**

	TOTALI	PENNE	LORETO	CARAMANICO	CEPAGATTI	S.VALENTINO	COLELLA	SGARONI	MIGRANTI	SPRAR	CO HOUSING	HOME CARE	ASILO DA	FAMI
RICAVI														
TOT.RICAVI	3.189.510	308.791	303.274	53.900	127.148	39.954	406.588	5.560	1.303.925	533.000	10.000	55.470	39.523	2.377
COSTI DIRETTI	100,00%	9,68%	9,51%	1,69%	3,99%	1,25%	12,75%	0,17%	40,88%	16,71%	0,31%	1,74%	1,24%	0,07%
		PENNE	LORETO	CARAMANICO	CEPAGATTI	S.VALENTINO	COLELLA	SGARONI	MIGRANTI	SPRAR	CO HOUSING	HOME CARE	ASILO DA	FAMI
Tot.Costi dir	2.951.347	321.075	270.719	34.377	141.106	52.965	222.130	366	1.185.196	584.534	11.103	66.602	59.974	1.200
I MARGINE	238.163	-12.284	32.555	19.523	-13.958	-13.011	184.458	5.194	118.729	-51.534	-1.103	-11.132	-20.451	1.177
		PENNE	LORETO	CARAMANICO	CEPAGATTI	S.VALENTINO	COLELLA	SGARONI	MIGRANTI	SPRAR	CO HOUSING	HOME CARE	ASILO DA	FAMI
COSTI INDIRETTI	236.480													
Tot.costi ind	236.480	22.895	22.486	3.996	9.427	2.962	30.146	412	96.677	39.518	741	4.113	2.930	176
Totale costi														
Risultato	1.683	-35.179	10.069	15.527	-23.385	-15.973	154.312	4.782	22.052	-91.052	-1.844	-15.245	-23.381	1.001
	Gen Asp 1	PENNE	LORETO	CARAMANICO	CEPAGATTI	S.VALENTINO	COLELLA	SGARONI	MIGRANTI	SPRAR	CO HOUSING	HOME CARE	ASILO DA	FAMI

Informativa in Nota Integrativa – Legge 4.8.2017 nr 124**Informativa Contributi ricevuti anno 2019 da Amministrazioni Pubbliche**

Durante l'anno 2019, l'ASP 1 Pescara ha ricevuto da parte della Regione Abruzzo due somme a titolo di contributi:

- Contributi costruzione Edifici Istituzionali (Palazzo Sgaroni) per euro 960.000;
- Contributi "Progetto verso il Futuro" di euro 50.000,00

L'Inps ha erogato un Contributo per il Progetto Home Care di euro 55.470,00

Il Comune di Spoltore ha erogato un Contributo per l' Asilo Divino Amore – a valere sul Fondo 03- di euro 7.873,00

Nota integrativa, parte finale**Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 1.683,00, mediante:

accantonamento al fondo di riserva per l'intera somma.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gianluca Musa, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.